

Bèrghem, 24 settembre 04

### **Ma la grande Bergamo è già finita nel cassetto?**

*L'assessore Sanga aveva promesso di coinvolgere i comuni dell'hinterland; il fallimento del "mercoledì nero" ha dimostrato il contrario*

Il sindaco Bruni e i suoi assessori pasdaran l'avevano sbandierato come un "mercoledì verde" e invece per i bergamaschi è stato un mercoledì nero!

Con l'infausta idea di bloccare l'ingresso in città alle auto in piena ora di punta in un giorno feriale va così in onda una nuova puntata della telenovela "Barlafuss a Palazzo Frizzoni", una serie partita proprio alla grande. Dopo gli episodi sui cartelli Bèrghem, sulla fontana di Largo Rezzara, sui superconsulenti super pagati, sia di famiglia che di partito, sul direttore generale, ora, appunto, la saga che pare non avere fine trova due nuovi protagonisti: gli assessori Maddalena Cattaneo e Fausto Amorino.

Accecati dal loro fanatismo ideologico, che li ha portati a non considerare che c'è gente che purtroppo si mette in auto, in coda, al mattino, per andare a lavorare e non per andare a bersi un caffè leggendo il giornale, hanno partorito quell'aborto di pseudo giornata ecologica che ha portato all'esasperazione migliaia di automobilisti e lavoratori bergamaschi.

E mentre una coda interminabile di macchine e camion avvolgeva tutta la città, paralizzando tutta la circonvallazione, l'asse interurbano e persino l'autostrada (con la conseguenza di far pesare la pseudo giornata ecologica della giunta talebana di Bruni anche a chi a Bergamo non doveva neanche entrarci), e una vigilessa finiva all'ospedale investita da un conducente al limite dell'esaurimento nervoso dopo ore di coda, le due menti di questa genialata erano impegnati ad inaugurare, pensate un po' una rastrelliera per bici! Va bene criticare le grandi opere di Veneziani, ma addirittura fare una cerimonia anche solo simbolica per una rastrelliera da dieci biciclette è veramente sconcertante.

Se l'inferno che ha vissuto Bergamo stamattina è il primo atto della coppia Cattaneo-Amorino, cosa ci aspetta il futuro? Altri mercoledì neri? Ancora incompetenza, incapacità, fanatismo ideologico? L'unica vera soluzione sono le immediate dimissioni di entrambi, non dopo, però, che hanno chiesto scusa a tutta la città, visti gli enormi danni economici che questo blocco del traffico ha generato alle attività locali.

Ma in tutta questa vicenda c'è qualcuno, da vero democristiano, che se ne sta nascosto in attesa che passi la bufera. Il riferimento è al vicesindaco, nonché all'assessore alla "Grande Bergamo Giovanni Sanga. Ma non aveva promesso, insieme al sindaco Bruni, di coinvolgere i comuni dell'hinterland su varie materie, tra cui, appunto, il traffico; e non avevano dichiarato "che non servono provvedimenti autoritativi"? Ma lo sa, il buon Sanga, che il demenziale mercoledì verde lo hanno pagato soprattutto i cittadini che risiedono in periferia e nei paesi intorno al capoluogo?

Nonostante tutte le promesse elettorali e la pomposa istituzione della figura dell'assessore alla "Grande Bergamo", qualcuno si è preoccupato di chiedere un parere o anche solo informare i sindaci dell'hinterland? Forse Sanga era impegnato in altre faccende visto che occupa, contemporaneamente, la poltrona di assessore a Bergamo, di presidente della Comunità Montana Valle Cavallina e di segretario provinciale della Margherita?

Va anche ricordato che i protagonisti della telenovela "Barlafuss a Palazzo Frizzoni" avevano anche sottoscritto in campagna elettorale un fantomatico "Patto per la città metropolitana di Bergamo" proprio per lanciare l'idea di un coordinamento tra il capoluogo e l'hinterland.

Poi non fa niente se alla prova dei fatti, dopo aver tolto un cartello in bergamasco perché simbolo di chiusura, sbarra l'ingresso ai "forestieri" di Seriate, Torre Boldone, Alzano, Stezzano, Curno ma anche quelli dell'estrema periferia come Longuelo, Campagnola, Bocalone.

Viene spontaneo uno slogan: hanno usato "In città con meno auto? Proviamoci!"? Trasformiamolo in un eloquente "Mandiamoli a casa? Proviamoci!".